

Delibera N. 10 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria del 18/06/10

Oggetto: Adozione Statuto e Convenzione dell'ATI 3 Umbria.

L'anno 2010, il giorno 18 del mese di giugno, presso la sede dell'ATI 3 in Foligno Via Mazzini n. 57, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dell' A.T.I.3 Umbria in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5018	5018		Assessore	Giacomo	Bonini Baldini
2	Campello sul Clitunno	2487		2487			
3	Cascia	3274	3274		Sindaco	Gino	Emili
4	Castel Ritaldi	3201	3201		Sindaco	Andrea	Reali
5	Cerreto di Spoleto	1158		1158			
6	Foligno	56377	56377		Sindaco	Nando	Mismetti
7	Giano dell'Umbria	3695	3695		Assessore	Sante	Graziani
8	Gualdo Cattaneo	6386		6386			
9	Montefalco	5716	5716		V.Sindaco	Luigi	Titta
10	Monteleone di Spoleto	631	631		Sindaco	Nando	Durastanti
11	Nocera Umbra	6102	6102		Assessore	Enzo	Animobono
12	Norcia	4982	4982		Sindaco	Giampaolo	Stefanelli
13	Poggiodomo	148	148		Consigliere Com.	Piero Romano	Piergentili
14	Preci	804		804			
15	Sant'Anatolia di Narco	582	582		Sindaco	Tullio	Fibraroli
16	Scheggino	471	471		Sindaco	Carlo	Valentini
17	Sellano	1167	1167		Sindaco	Caludio	Guerrini
18	Spello	8592	8592		Sindaco	Sandro	Vitali
19	Spoleto	38909	38909		Sindaco	Daniele	Benedetti
20	Trevi	8238		8238			
21	Vallo di Nera	408	408		Sindaco	Fausto	Dominici
22	Valtopina	1437	1437		Sindaco	Giuseppe	Mariucci
	TOTALI A.T.I.3	159783	140710	19073			
	Totali in n.	22	17	5			

Presiede il Presidente Dott. Daniele Benedetti.

Assiste il Direttore dell'ATI 3 Dott. Avv. Fausto Galilei.

Riferisce il Presidente Daniele Benedetti che nella seduta dell'Assemblea dell'ATI 3 del 20 maggio 2010 è stata esaminata in via preliminare la proposta di Statuto e Convenzione dell'ATI 3 predisposta dal Gruppo di lavoro tecnico – politico, nominato nella seduta dell'Assemblea del 29/12/2009 senza prendere alcuna decisione, ma invitando i Comuni a formulare eventuali osservazioni entro il termine della successiva Assemblea poi fissato per il 18/06/2010.

Entro il suddetto termine del 18/06/2010 è pervenuto in data 15/06/2010 un documento recante osservazioni e proposte in merito alla proposta di Statuto sottoscritto da tutti i Sindaci della Valnerina ad esclusione dei Sindaci di Scheggino e di Sellano.

Con il documento in questione i Sindaci di cui sopra richiedono in sintesi:

- a) di meglio precisare le maggioranze deliberative dell'Assemblea richiedendo che non possa essere il solo criterio della popolazione di ciascun Comune a definirle;
- b) che anche il Regolamento di organizzazione dell'ATI 3 sia approvato dall'Assemblea e non dal Presidente;
- c) che la nomina e i compiti del Direttore siano definiti dettagliatamente dal Regolamento di organizzazione e non dallo Statuto;
- d) che al Presidente sia assegnato un compito essenzialmente di coordinamento e di mediazione delle istanze dell'intero territorio fermo che l'Assemblea rimane l'organo centrale dell'ATI 3.

Quindi il Presidente dà la parola al Direttore Fausto Galilei per chiarimenti tecnici in merito alla formulazione degli articoli dello Statuto interessati.

Questi puntualizza che per quanto riguarda le maggioranze deliberative dell'Assemblea, la proposta di Statuto soddisfa ampiamente la richiesta in quanto prevede all'art. 4 comma 2 che i Regolamenti dell'ATI 3 siano approvati dalla maggioranza della popolazione e dalla maggioranza dei Comuni **cioè 12 Comuni**.

All'art. 7 comma 1 è poi previsto che gli atti di maggiore rilevanza addirittura siano approvati con il **75 per cento** della popolazione e dei Comuni **cioè 16 Comuni**.

Si può in ogni caso adottare una formulazione ancora più chiara e netta circa l'obbligo del doppio criterio deliberativo sugli atti di maggiore rilevanza e sui Regolamenti (cioè numero dei Comuni e numero degli abitanti).

Per quanto riguarda la competenza ad approvare il Regolamento di organizzazione non sembra legalmente possibile che lo stesso sia approvato dall'Assemblea in quanto la legge regionale 23/2007, art. 18 comma 1 sugli ATI prevede l'applicazione del TUEL n. 267/2000. Ciò vuol dire che il Regolamento è approvato dall'organo esecutivo che nell'ATI è il Presidente, fermo che all'Assemblea compete approvare i criteri generali (che poi sono i veri contenuti del Regolamento) come infatti previsto all'art. 7 comma 4 lettera c) della proposta di Statuto.

Per quanto riguarda la nomina e competenze del Direttore, il Direttore stesso fa presente che l'articolo 23 redatto dall'ANCI regionale (come l'intera proposta di Statuto che il Gruppo di lavoro ha solo integrato e migliorato) è uguale per tutti i 4 ATI ed è del tutto conforme alla legge che prevede tutti i compiti gestionali ai Dirigenti e tutti i compiti di indirizzo, programmazione, regolazione e controllo agli Amministratori secondo il noto principio costituzionale di separazione dei compiti. Quindi non vi può essere alcuna interferenza con i poteri dell'Assemblea.

Si può in ogni caso lasciare nello Statuto solo un comma di sintesi e rimandare al Regolamento di organizzazione la disciplina della figura in maniera dettagliata come richiesto.

Per quanto riguarda la figura del Presidente l'art. 10 comma 3 sul Presidente e il successivo art. 11 sul Coordinamento di Ambito sembrano garantire proprio quanto richiesto dai Sindaci della Valnerina cioè essenzialmente un ruolo di coordinamento e di mediazione delle istanze dei territori senza alcun potere aggiuntivo.

Terminata l'illustrazione dell'iter della proposta di Statuto ed allegata Convenzione e delle osservazioni del documento degli otto Sindaci della Valnerina, il Presidente Daniele Benedetti dichiara aperto il dibattito.

Interviene il Sindaco di Cascia Gino Emili per meglio precisare il contenuto delle proposte formulate ribadendo che esse scaturiscono dalla necessità di una più chiara formulazione in modo che anche in futuro, essendo lo Statuto un atto permanente, non vi siano equivoci di sorta sulle regole da applicare.

Interviene il consigliere comunale Romano Piergentili avanzando specifiche richieste: che si preveda la costituzione di quattro Commissioni permanenti dell'Assemblea e che l'art. 11 della proposta di Statuto sia modificata prevedendo la possibilità di delega nel Coordinamento di Ambito a un assessore o consigliere comunale. Analoga possibilità di delega deve essere prevista anche per la partecipazione all'Assemblea dell'ATI 3.

Diversi Sindaci sollevano poi il problema di quale maggioranza qualificata debba scegliersi per le variazioni agli atti di maggiore rilevanza (art. 7 comma 3 proposta di Statuto).

Dal dibattito emerge l'orientamento favorevole al mantenimento della stessa maggioranza congiunta del 75% dei Comuni e del 75% della popolazione per la relativa approvazione anche della variazioni ai suddetti atti (Bilancio, Piani di settore, Conto Consuntivo) fermo che per le variazioni è competente alla approvazione direttamente l'Assemblea, senza quindi l'invio ai Consigli Comunali.

A questo punto il Sindaco di Foligno Nando Mismetti fa notare che avendo stabilito il criterio congiunto della maggioranza assoluta dei Comuni e della popolazione per approvare i Regolamenti e la maggioranza del 75% dei Comuni e del 75% della popolazione per approvare gli atti di maggiore rilevanza e le relative variazioni, non ha più senso proporre ulteriori criteri di mediazione nella determinazione delle quote di partecipazione (art. 3 comma 2) della proposta di Statuto) in quanto i Comuni medio-piccoli sono già ampiamente tutelati.

Concluso il dibattito,

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'ATI 3 UMBRIA

- Visto il TUEL n. 267/2000 e successive variazioni;
- Vista la L.r. n. 23/2007 disciplinante gli ATI;
- Vista la DCR n. 274 del 16/12/2008 recante norme transitorie di funzionamento degli ATI fino alla approvazione degli Statuti;
- Vista la proposta di Statuto e Convenzione elaborata dal Gruppo di lavoro tecnico-politico incaricato dall'Assemblea dei Sindaci del 29/12/2009;
- Viste le osservazioni pervenute dagli otto Sindaci della Valnerina con il documento del 15/06/2010;
- Acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore dell'Ente;
- A voti unanimi dei 17 Sindaci o delegati presenti rappresentanti 17 Comuni su 22 e 140.720 abitanti su 159.783 dell'ATI 3,

DELIBERA

1. Di approvare nel testo allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la proposta di Statuto e Convenzione, modificando gli articoli seguenti dello Statuto:
articolo 6 commi 2) e 5); **articolo 7** commi 1)-3)-5); **articolo 11** comma 1); **articolo 23**
(parti sottolineate / con asterisco)
2. Di trasmettere ai 22 Comuni dell'ATI 3 il presente atto deliberativo contenente la proposta di Statuto e Convenzione, stabilendo che in merito, come previsto dall'art. 22 comma primo della L.r. 23/2007, i Consigli Comunali deliberino entro il 30 settembre 2010 al fine auspicato di avviare l'attività a regime nelle materie di competenza, entro il corrente anno.
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL n. 267/2000, di pubblicarlo sul sito internet dell'Ente e di notificarlo alla Regione Umbria – Servizio affari istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale.

IL DIRETTORE
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

IL PRESIDENTE
(Dott. Daniele Benedetti)